



Decreto Dirigenziale n. 107 del 11/02/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELLA L.R. 54/85, L.R 17/95 E D.P.R. 128/1959 E P.R.A.E CAMPANIA, DEL PROGETTO DI RECUPERO - RIPRISTINO - RINATURALIZZAZIONE E RIMODELLAZIONE MORFOLOGICA DELLO STATO DEI LUOGHI MEDIANTE REALIZZO DI RITOMBAMENTI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI SIA DALL'INTERNO CHE DALL'ESTERNO DELL'AREA DI CAVA. DITTA DETTA S.P.A. - CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' S. ANGELO DEL COMUNE DI SALA CONSILINA.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- questo Settore, con Decreto Dirigenziale n. 17610 del 14/12/1998, autorizzava l'esercizio dell'attività estrattiva per la cava sita alla località S. Angelo del Comune di Sala Consilina, in catasto al foglio di mappa n. 43 particelle nn. 123/parte, 124/parte, 195/parte, 200/parte, 273, 274, 275, 277, 302, 292, 298, 299, 174, 280 e 281, per una superficie complessiva di mq. 102.388;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 133 del 12/10/2007, veniva prorogata l'attività estrattiva;
- il progetto originario approvato con il summenzionato Decreto Dirigenziale n. 17610 del 14/12/1998, prevedeva solo l'escavazione dei fronti di cava senza interessare il piazzale a fossa, in quanto lo stesso era ad una quota inferiore del piano di campagna ed era già stato sfruttato in occasione della costruzione dell'autostrada Salerno Reggio Calabria;
- la ditta Detta S.p.A., con istanza del 21/11/2008, acquisita agli atti di questo Settore in data 25/11/2008 n° 985659, chiese l'autorizzazione al ritombamento della suddetta fossa, con materiali che erano stati caratterizzati mediante test di cessione e parere ARPAC;
- a tale scopo la ditta, con istanza datata 23/02/2009 richiedeva al Comune di Sala Consilina l'autorizzazione per la rilocalizzazione di impianti esistenti e l'installazione di nuovi impianti con relativo ripristino dello stato dei luoghi mediante la realizzazione di rilevati e reinterri, riguardante la parte dell'area di cava a fossa, sita in Sala Consilina alla località Sant'Angelo;
- il Comune di Sala Consilina, con nota n. 4114/2009, indiceva apposita conferenza dei servizi, a cui fu invitato a partecipare anche questo Ufficio il quale, nell'occasione, in considerazione che il ritombamento previsto andava a migliorare l'intervento di ricomposizione, dando così continuità morfologica all'area precedentemente scavata in profondità a fossa, espresse il proprio parere favorevole.

In sede di conferenza dei servizi furono acquisiti i seguenti pareri:

1. Parere favorevole n. 3782/85D del 06/04/2009 della Sovrintendenza per i Beni Archeologici di Salerno;
 2. Parere favorevole n. 60 del 20/04/2009 dell'ASL SA/3;
 3. Parere n. 787/2009 del Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano;
 4. Parere favorevole n. 6918 del 20/02/2009 dell'ARPAC.
- Questa U.O.D., con nota n°949229 del 04/11/2009, trasmise al Settore Tutela dell'Ambiente, per le valutazioni di competenza, il progetto di ritombamento proposto dalla ditta Detta S.p.A. ;
 - che il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota n° 10 04818 del 20/11/2009, comunicò che la Commissione VIA, nella seduta del 16 novembre 2009, concordò che l'intervento in questione non costituiva una modifica sostanziale al progetto approvato e che pertanto non si doveva assoggettare lo stesso alla Valutazione Ambientale richiamata nella nota n. 882646 del 14 ottobre 2009;
 - per quanto innanzi, questa U.O.D., con Decreto Dirigenziale n°436 del 23/11/2009, autorizzava la rinaturalizzazione e rimodellazione morfologica dello stato dei luoghi mediante realizzo di ritombamenti attraverso l'utilizzo di sottoprodotti provenienti sia dall'interno che dall'esterno dell'area di cava, per un periodo di anni 3 (tre).

Ciò premesso, la ditta Detta, con istanza del 14/01/2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. in data 15/01/2014 al n°27462, comunicava che per mer a dimenticanza/distrazione, non si era reso conto della durata del Decreto di anni tre, e non avendo ancora concluso le operazioni di apporto e movimentazione di terreno, chiedeva il rinnovo del Decreto Dirigenziale n°436 del 23/11/2009, al fine di portare a termine, a regola d'arte i lavori di sistemazione dell'area, per un periodo almeno fino alla scadenza naturale del progetto di coltivazione (anno 2018)

Considerato che:

- a seguito di sopralluogo, esperito in data 30/01/2014 da Funzionari di questa U.O.D., è stata accertata la corrispondenza dei lavori eseguiti, con quelli previsti nel progetto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n° 436 del 23/11/2009;
- effettivamente, i lavori autorizzati con il predetto Decreto, non sono stati ancora completati;

Visto:

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte di seguito, in accoglimento all'istanza presentata in data 14/01/2014, ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. in data 15/01/2014 al n° 27462 il **rinnovo** dell'autorizzazione al ritombamento della fossa dell'area della cava sita in località Sant'Angelo del Comune di Sala Consilina, così come dai grafici, già vidimati e vistati da questo Settore, che fanno parte integrante del presente Decreto. L'autorizzazione avrà una ulteriore durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla notifica del presente Decreto Dirigenziale.

I materiali provenienti dall'esterno dell'area di cava e da utilizzare per il ritombamento della fossa, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 186 del DLvo n° 152/2006 e certificati dall'Autorità Competente preposta e conformemente all'art. 52 e all'art. 61 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE.

I N F O R M A

ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i., che:

1. l'Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è L'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
2. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
3. l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

D I S P O N E

che per la repertoriazione del presente provvedimento si provveda per il tramite della Direzione generale 08 Lavori Pubblici - Protezione Civile, atteso che le procedure informatiche allo stato non consentono **una repertoriazione diretta in questa fase di riorganizzazione degli Uffici regionali;**

che il presente venga inviato in via telematica:

- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- *in duplice copia al Comune di Padula, per la notifica al legale rappresentante della ditta Detta S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante Detta Ernesto, c/o sede legale in Padula alla via Nazionale n.593 per la notifica;*
- *in duplice copia al Comune di Sala Consilina per gli adempimenti di competenza;*
- *al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato – Via Costantino L'Africano – SALERNO,*
- *in copia al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;*
- *Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Sala Consilina.*

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.
Biagio Franza**